

# *Suednord*

## **Uno sguardo su Shanghai**

Cinzia Pierantonelli Per le vie di Shanghai, tra forti contrasti, mille biciclette ed eleganti negozi per lo shopping. (16/05/2005) Lo scenario esterno corre rapidissimo: un insolito paesaggio antropico fatto di case basse con un'architettura che talvolta ricorda quella nord europea dei Paesi Bassi, una campagna pianeggiante, un po' brulla e indifferenziata. Brevemente si toccano già i primi grattacieli di Shanghai e si entra in altre atmosfere. Bastano poche fermate di metropolitana, e ci si riaffaccia alla luce direttamente sulla piazza del Popolo. E' chiaro che i cinesi hanno scelto di raggiungere i tedeschi grazie ai tedeschi e quello che cercano di farci comprendere, a prescindere da qualsiasi idioma d'incontro, è che ce la stanno facendo. Shanghai è tagliata al centro dal fiume Huangpu, sul quale svettano due ponti chilometrici; lo Yangtze, sfocia qui verso il mare della costa orientale, e una passeggiata lungo il fiume ci regala uno skyline sublime. Il Bund è sbalorditivo di notte e di giorno e lascia frastornati in preda a tanta modernità, un'escalation ininterrotta. Qui diparte la via Nanchino il paradiso degli acquisti con negozi eleganti e à la page ma decisamente convenienti se si è portati per le trattative perché anche nelle catene commerciali statali il venditore mercanteggia. I colori delle luci richiamano quelli tradizionali di una Cina che tutti conosciamo e il contrasto tra vecchio e nuovo da questo momento in poi sarà sempre più stridente. Sono le mille biciclette lungo le ampie strade dell'immenso centro cittadino mescolate a berline nuove di zecca, che insieme ci ricordano lo sforzo per l'incedere lento e faticoso e veloce e leggero di una metropoli che, non potendo più attendere, si avvale di tutti i mezzi, combina antica sapienza a nuove e vertiginose esperienze moderniste. Intanto alcune case automobilistiche straniere sostanziano i loro profitti più alti proprio dal mercato cinese. I volti di tutti, ciclisti e automobilisti, mostrano la stessa faccia fiera di chi sa che ce la farà.

*Cinzia Pierantonelli*